



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2580

Seduta del 17/06/2024

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A., ED EDISON S.P.A., PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UNA STAZIONE ELETTRICA A 132 KV DENOMINATA "PONTE CAFFARO", DEI RACCORDI IN AEREO ALLA LINEA 132 KV "NAVE - CP S. MASSENZA" E DEI RACCORDI IN CAVO ALLA LINEA A 132 KV "CP BAGOLINO - C.LE PONTE CAFFARO", PIÙ OPERE CONNESSE, CON ATTRAVERSAMENTO AEREO DEL MANUFATTO DELLA CONDOTTA FORZATA DI ALIMENTAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO (GRANDE DERIVAZIONE) "CAFFARO I", IN COMUNE DI BAGOLINO (BS)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Alessandro Nardo

Il Dirigente Alessandro Nardo



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

#### **VISTI:**

- il r.d. 11 dicembre 1933 n. 1775 "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modificazioni;
- il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica" ed in particolare l'articolo 12 come modificato dall'articolo 11-quater del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, introdotto dalla legge di conversione 11 febbraio 2019 n. 12 e successive modificazioni;
- il d.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la l.r. 8 aprile 2020 n. 5 "Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;
- la l.r. 4 novembre 2021 n. 19 "Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2020 n. 5 (Disciplina delle modalità e delle procedure di concessione delle grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12)";

#### **RICHIAMATI** in particolare:

- l'articolo 25 del r.d. 1775/1933 in ordine alla retrocessione alla pubblica amministrazione dei c.d. "beni bagnati" al termine della concessione;
- il comma 1 dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999 laddove dispone il passaggio in proprietà delle regioni dei beni e delle opere di cui all'articolo 25 comma 1 del r.d. 1775/1933;
- l'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 concernente le competenze delle regioni circa



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

l'autorizzazione della costruzione e dell'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;

- gli articoli 28, 44 e 53-bis della l.r. 26/2003 concernenti l'esercizio delle competenze amministrative relativamente alle grandi derivazioni idroelettriche;

**CONSIDERATO** che il comma 4 dell'articolo 53 bis della l.r. 26/2003 e s.m.i. prevede che la Giunta Regionale, al fine di garantire la continuità della produzione elettrica, in considerazione dei tempi necessari per effettuare la ricognizione delle opere e per espletare le procedure di gara previste dal d.lgs. 79/1999, possa consentire la prosecuzione temporanea, da parte del concessionario uscente, dell'esercizio degli impianti di grande derivazione ad uso idroelettrico per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure competitive di riassegnazione delle concessioni;

**CONSIDERATO** che la prosecuzione temporanea dell'esercizio degli impianti di grande derivazione da parte del concessionario uscente non comporta proroga della concessione, scaduta il giorno successivo al termine di cui all'articolo 12 comma 7 del d.lgs. 79/1999 ossia alla data di scadenza stabilita nell'atto di concessione se successivo al 31 dicembre 2010, ma consente al concessionario uscente di continuare, nelle more della conclusione delle procedure disciplinate dall'articolo 12 del d.lgs. 79/1999 e s.m.i. e dalla l.r. 5/2020, ad esercire e condurre i beni, le opere e gli impianti subordinatamente alle condizioni tecniche ed economiche definite dalla Giunta regionale con propria deliberazione ai sensi del comma 5 del predetto articolo 53-bis della l.r. 26/2003;

**RITENUTO** che, ai sensi del citato comma 5 dell'articolo 53-bis della l.r. 26/2003, la prosecuzione temporanea dell'esercizio degli impianti di grande derivazione da parte del concessionario uscente debba essere subordinata alle seguenti condizioni:

- al pagamento del canone demaniale per l'uso dell'acqua pubblica, dei sovracani e alla cessione gratuita di energia già stabiliti negli atti di concessione scaduti, con esclusione di qualsiasi esenzione temporanea parziale o totale dai canoni disposta nell'originale provvedimento di concessione;
- al versamento, durante il periodo di prosecuzione temporanea dell'esercizio, del canone aggiuntivo di cui all'articolo 53-bis della l.r. 26/2003, rispetto ai canoni e sovracani ed alla cessione gratuita di energia già in essere, da stabilirsi da parte della Giunta Regionale;
- alla realizzazione, con oneri a proprio carico, dei necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurare la piena efficienza dei beni e delle opere, ivi compresi gli interventi necessari per la sicurezza prescritti dagli organi competenti;
- alla comunicazione alla Giunta Regionale, entro le date e nei modi da questa stabiliti, del programma degli interventi da effettuare a proprio carico, fatta salva l'applicazione dell'articolo 26 del r.d. 1775/1933;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**RICHIAMATA** altresì la d.g.r. n. X/5130 del 9 maggio 2016 con la quale l'importo del canone aggiuntivo, dovuto per la prosecuzione temporanea dell'esercizio della derivazione e della conduzione dei beni e degli impianti delle grandi derivazioni idroelettriche oltre il termine della concessione da parte dell'operatore ex concessionario, è stato determinato nel venti per cento della rendita conseguita dall'operatore nel periodo di esercizio eccedente alla concessione e, in attesa di questa puntuale determinazione per ogni grande derivazione, nel versamento di un importo provvisoriamente stabilito a titolo ricognitorio in 20,00 Euro per chilowatt di potenza nominale media annua;

**RICHIAMATO** il vigente articolo 12 comma 1-quinquies del d.lgs. 79/1999 ove è previsto che le Regioni possano disporre con legge regionale l'obbligo per i concessionari di fornire annualmente e gratuitamente alle stesse Regioni 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione, per almeno il 50 per cento destinata a servizi pubblici e categorie di utenti dei territori interessati dalle derivazioni;

**RICHIAMATA** altresì la l.r. 30 dicembre 2019 n. 23 "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico – finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione Lombardia) – Collegato 2020" ed in particolare l'articolo 31, con il quale è stata data attuazione, per la Regione Lombardia Lombardia, alla disposizione contenuta nei commi 1-quinquies e 1-septies dell'articolo 12 del d.lgs. 79/1999, come modificato dall'articolo 11-quater del D.L. 135/2018 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019 n. 12, prevedendo l'obbligo di fornitura gratuita alla Regione Lombardia di energia elettrica in ragione di 220 chilowattora (kWh) per ogni chilowatt (kW) di potenza nominale media annua di concessione per le grandi derivazioni idroelettriche e che tale obbligo si applica, a decorrere dall'anno 2020, anche alle grandi derivazioni idroelettriche con concessioni scadute ed autorizzate alla prosecuzione temporanea dell'esercizio ai sensi dell'articolo 53 bis della l.r. 26/2003;

**RITENUTO** pertanto che la prosecuzione temporanea dell'esercizio degli impianti di grande derivazione idroelettrica da parte del concessionario uscente debba essere subordinata, ai sensi del comma 5 dell'articolo 53-bis della l.r. 26/2003, anche al rispetto degli obblighi di fornitura gratuita alla Regione Lombardia di energia elettrica ai sensi dell'articolo 31 della l.r. 23/2019;

**DATO ATTO** che in comune di Bagolino (BS), Valle del Caffaro, insiste l'impianto di grande derivazione idroelettrica denominato "Caffaro I" della Potenza Nominale Media annua di 4124,04 kW (ID utenza idrica MI021107462008) la cui concessione è scaduta in data 29/05/2019;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**DATO ATTO** che con la D.G.R. n. XI/1646 del 20 maggio 2019 recante "Prosecuzione temporanea dell'esercizio degli impianti idroelettrici denominati «Caffaro I» e «Caffaro II» – all'ex concessionario Edison S.p.A. è stato consentito temporaneamente di proseguire l'esercizio della derivazione, nonché l'esercizio delle opere e degli impianti della cessata concessione in applicazione dell'articolo 53 bis della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i.";

**DATO ATTO** che, come chiarito dalla Corte di cassazione con sentenza n. 15990/2020, la prosecuzione temporanea dell'esercizio delle ex concessioni di grande derivazione idroelettrica ai sensi dell'art. 53 bis della l.r. 26/2003 costituisce "scelta discrezionale" della Regione Lombardia e *"si estrinseca a guisa di attività materiale che serve alla mera conservazione degli impianti e dei beni a suo tempo concessi secondo le regole proprie degli obblighi di custodia di beni altrui e nell'interesse della produzione"*;

**DATO ATTO** che con successive D.G.R. n. XI/5823 del 29 dicembre 2021, D.G.R. n. XI/7717 del 28 dicembre 2022 e da ultimo con D.G.R. n. XII/1706 del 28 dicembre 2023 è stato consentito all'ex concessionario (Edison S.p.A.) di proseguire l'esercizio della derivazione e l'esercizio delle opere e degli impianti passati in proprietà pubblica fino al 31 dicembre 2024 o più breve termine nel caso si completassero le procedure di riassegnazione delle concessioni ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 79/1999 e in applicazione della l.r. 5/2020;

**CONSIDERATO** che:

- Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (nel seguito anche "Terna"), è stata autorizzata con il Decreto 239/EL-360/276/2018 in data 18 ottobre 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico - direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 114 del giorno 28 settembre 2019 e con Decreto di proroga 239/EL-360/276/2018-PR del 21 luglio 2023, emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla costruzione e all'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità nonché urgenza, indifferibilità, inamovibilità e apposto il vincolo preordinato all'esproprio della stazione elettrica a 132 kV denominata "Ponte Caffaro", dei raccordi in aereo alla linea 132 kV "Nave – CP S. Massenza" e dei raccordi in cavo alla linea a 132 kV "CP Bagolino – C.le Ponte Caffaro", più opere connesse, in comune di Bagolino, in provincia di Brescia. Stazione elettrica da realizzarsi secondo la localizzazione e il tracciato individuati nelle planimetrie catastali n. DUBR10003BCR10502 e n. DUBR10003BCR10518, entrambe rev. 01 del 20 marzo 2017 (di seguito, il "Progetto");
- Regione Lombardia ha partecipato al procedimento di adozione del citato Decreto 239/EL-360/276/2018 e con D.G.R. n. X/7694 del 12 gennaio 2018 ha rilasciato, sul Progetto, l'intesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, propedeutica e necessaria all'adozione



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

dell'autorizzazione di cui al predetto Decreto;

- tra le particelle ricomprese nel piano particellare di esproprio/asservimento per la realizzazione del Progetto in Comune di Bagolino vi è anche la particella censita al catasto terreni del Comune di Bagolino al Foglio 47 Mapp. 8785 – CASTAGNETO FRUT., Cl. U, Mq. 810, R.D. 1,25 R.A. 0,33;
- in tale particella insiste il manufatto della condotta forzata che alimenta la centrale idroelettrica della ex concessione di grande derivazione denominata “Caffaro I”, la cui concessione è scaduta in data 29/05/2019, costituita da un manufatto semi scatolare in cls e muratura realizzato in trincea rispetto al versante circostante con muri d’ala e fondo in cls in cui è alloggiata-ancorata la condotta forzata;

**DATTO ATTO** che ai sensi dell'art. 12, comma 1 del d.lgs. 79/1999 alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e nei casi di decadenza o rinuncia, le opere di cui all'articolo 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, *“tutte le opere di raccolta, di regolazione e di derivazione, principali e accessorie, i canali adduttori dell'acqua, le condotte forzate ed i canali di scarico”* passano, senza compenso, in proprietà delle regioni, in stato di regolare funzionamento;

**DATTO ATTO** che ai sensi dell'art. 3, comma 1 della l.r. 5/2020 alla scadenza della concessione, al termine dell'utenza e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia delle grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, le opere definite all'articolo 25, comma 1, del r.d. 1775/1933 *“passano, senza compenso, in proprietà della Regione Lombardia in stato di regolare funzionamento, ivi inclusi i beni che risultano inscindibilmente connessi e necessari, in via diretta ed esclusiva, a garantire il regolare funzionamento, in termini di mantenimento in esercizio, sicurezza e controllo, anche da remoto, di tutti i beni di cui al presente comma”*;

**RILEVATO** che Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 79/1999, è l'amministrazione competente nelle funzioni amministrative relative all'esercizio delle grandi derivazioni idroelettriche nonché all'espletamento delle procedure concorrenziali per la riassegnazione delle concessioni scadute, nonché proprietaria delle opere indicate e dei beni indicati all'art. 25, comma 1 del r.d. 1775/1933 (c.d. opere bagnate) afferenti le grandi derivazioni idroelettriche la cui concessione risulta scaduta, in particolare quindi, per quanto qui di interesse, il manufatto della condotta forzata che alimenta l'impianto idroelettrico “Caffaro I” (la “condotta forzata”) è già passato *ex lege* dal 30/05/2019 in proprietà dell'amministrazione regionale come previsto dal comma 3, della l.r. 5/2020, ancorché non risultano ad oggi essere stati ancora effettuati i relativi aggiornamenti catastali del sedime occupato dal manufatto passato in proprietà pubblica;

**CONSIDERATO** che il manufatto relativo alla condotta forzata della ex concessione “Caffaro I” nel tratto interessato dall'attraversamento insiste sulla particella censita al





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

catasto terreni del Comune di Bagolino al Foglio 47 Mapp. 8785 – CASTAGNETO FRUT., Cl. U, Mq. 810, R.D. 1,25 R.A. 0,33;

**CONSIDERATO** inoltre che Edison S.p.A. (nel seguito anche "Edison") è attualmente e temporaneamente il soggetto che in regime di prosecuzione temporanea ai sensi dell'art. 53-bis, commi 4 e 5, della l.r. 26/2003 e ai sensi dell'art. 3, comma 10, della l.r. 5/2020, custodisce, gestisce ed esercisce per conto della scrivente Amministrazione le opere e dei beni afferenti alla ex concessione di grande derivazione d'acqua per uso idroelettrico denominata "Caffaro I" [Utenza MI021107462008] ("derivazione idroelettrica"), sulla base dei predetti atti di Giunta Regionale, quindi è il soggetto custode del manufatto relativo alla condotta forzata, già passato in proprietà pubblica;

**DATTO ATTO** che:

- in data 24 ottobre 2023 Terna ha inviato a Edison S.p.A. una richiesta attraverso la quale la stessa indicava la necessità di poter accedere, con il proprio personale o con il personale dalla stessa appaltato, al manufatto di proprietà della Regione Lombardia, detenuto da Edison, per l'avvio e, dunque, realizzazione dei lavori di cui al Progetto. Tale accesso avverrebbe comunque nelle more del perfezionamento e sottoscrizione dell'*"atto di costituzione volontaria di servitù di elettrodotto in cavo interrato in luogo di asservimento coattivo ai sensi del D.p.r. 327/2001"* per la costituzione, in favore di Terna, di una servitù di elettrodotto per l'attraversamento del manufatto della condotta forzata;
- in data 10 novembre 2023 l'ex concessionaria Edison S.p.A. ha inviato a Regione Lombardia una comunicazione nella quale ha chiesto di essere autorizzata a sottoscrivere un accordo bonario in forza del quale si autorizza Terna, o chi per essa, ad accedere ed avviare i lavori sulla particella 8785 che ospita l'opera bagnata al servizio della centrale idroelettrica di Ponte Caffaro al fine di realizzare l'attraversamento in oggetto. Tenuto conto che Edison è gestore in regime di prosecuzione temporanea ex art. 53 bis della l.r. 26/2003 e art. 23 della l.r. 5/2020, e che sulla particella 8785 insiste un'opera bagnata, Edison S.p.A. ha chiesto alla Regione Lombardia l'assenso alla sottoscrizione con Terna del suddetto accordo bonario;
- in data 28 novembre 2023 Regione Lombardia, sulla base della nota Edison del 10 novembre 2023, ha comunicato a Edison e a Terna di dover partecipare alla definizione degli atti connessi all'attraversamento del manufatto relativo alla condotta forzata in quanto proprietaria dello stesso, richiedendo la bozza dell'accordo bonario relativo all'attraversamento del manufatto relativo alla condotta forzata insistente sulla particella 8785 nonché tutta l'ulteriore documentazione utile;
- in data 23 aprile 2024 Terna, stante l'avanzamento dei lavori in oggetto, ha chiesto a Regione Lombardia ed Edison, nelle more del perfezionamento degli atti regolanti gli aspetti dominicali e la costituzione della relativa Servitù atta a regolare



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

l'interferenza tra le due opere sia in fase di esercizio che in fase di manutenzione delle stesse, di essere autorizzata alla realizzazione dell'attraversamento (sovrappasso) del manufatto della condotta forzata e dell'area della particella sui cui essa insiste, in conformità all'elaborato MT-02\_elaborato grafico allegato alla citata nota del 23 aprile 2024;

**CONSIDERATO** che con nota prot. V1.2024.0012908 del 08 maggio 2024, Regione Lombardia, tenuto conto delle esigenze di Terna e al fine di contemperare gli interessi pubblici sottesi, ha proposto di procedere alla definizione delle condizioni regolanti le modalità di esecuzione dei lavori mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione tra le parti al momento interessate che risultano essere: Regione Lombardia, proprietaria dei manufatti, Terna S.p.A. gestore della RTN e la società Edison S.p.A. attuale custode-conduttore pro-tempore dei beni e dell'impianto idroelettrico "Caffaro I" in nome e per conto della scrivente amministrazione regionale, a ciò autorizzata, fino al 31/12/2024, dalla D.G.R. n. 1706 del 28/12/2023;

**CONSIDERATO** inoltre che con la medesima comunicazione Regione Lombardia ha trasmesso lo schema della Convenzione in parola;

**DATO ATTO** che in esito ad interlocuzioni tra le parti interessate è stato quindi definito un testo condiviso che recepisce le modifiche avanzate da Edison e che è ritenuto soddisfacente anche da Regione Lombardia e Terna;

**VISTA** le seguenti comunicazioni:

- Edison S.p.A., PEC in data 28/05/2024 (acquisita al protocollo regionale V1.2024.0015232 del 30/05/2024);
- Terna S.p.A., PEC in data 29/05/2024 prot. P20240057856 (acquisita al protocollo regionale V1.2024.0015266 del 30/05/2024);

nelle quali è stato espresso il consenso alla sottoscrizione della convenzione trilaterale nel testo da ultimo inviato da Regione Lombardia con nota prot. V1.2024.0014674 del 22/05/2024;

**RILEVATO** che con la sottoscrizione della convenzione con Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ed Edison S.p.A. quale conduttore dell'impianto idroelettrico in nome e per conto della Regione Lombardia:

- risultano definite le condizioni e le cautele necessarie a garantire la realizzazione in sicurezza delle opere di cui al Progetto di attraversamento (sovrappasso) in oggetto a 132kV secondo le indicazioni e le cautele esposte consistenti nell'attraversamento aereo del manufatto della condotta forzata riferito alla ex concessione "Caffaro I" che, nel tratto interessato dall'intervento, insiste sulla particella censita al catasto terreni del Comune di Bagolino al Foglio 47 Mapp. 8785 – CASTAGNETO FRUT., Cl. U, Mq. 810, R.D. 1,25 R.A. 0,33;





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- il conduttore-gestore, Edison S.p.A., è autorizzato a consegnare temporaneamente a Terna l'area della particella 8785 occupata dal manufatto relativo alla condotta forzata passata *ex lege* in proprietà regionale in data 30/05/2019 per il solo svolgimento dei lavori necessari alla realizzazione delle opere di cui al Progetto di attraversamento;

**RITENUTO** di poter quindi approvare il testo condiviso tra le parti, quale allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (all. A), nonché i due allegati tecnici alla convenzione (all. 1 e 2), dando mandato al direttore generale pro-tempore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche e Utilizzo Risorsa Idrica alla sottoscrizione della convenzione con Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ed Edison S.p.A.;

**VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura ed in particolare il risultato atteso 5.3.4 "Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche";

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

recepite le premesse, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione allegato "A" parte integrante della presente deliberazione corredato dai relativi allegati tecnici (all. 1 e 2);
2. di delegare il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche e Utilizzo Risorsa Idrica alla sottoscrizione della convenzione ed alla sua attuazione;
3. di pubblicare la presente deliberazione e lo schema di Convenzione allegato "A" parte integrante (esclusi gli allegati 1 e 2), sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, di trasmettere il provvedimento e i relativi allegati alle parti sottoscrittrici, nonché di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO

RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge